

Siracusa. Gli artisti bocciano LuciASiracusa2019: “solo spese e tutte a carico nostro”

Ci sono anche artisti siracusani di primo piano, come l'attrice Carmelinda Gentile, i musicista Carlo Muratori e Alessandro Faro e ancora Adriana Spuria, Simona Gatto e Sylva Zappalà (per citarne alcuni) tra i firmatari di una lettera con cui viene annunciato il “boicottaggio” dell'iniziativa “LuciASiracusa2019” del Comune di Siracusa.

L'avviso pubblico del 7 novembre scorso chiama a raccolta gli artisti e i lavoratori dello spettacolo per presentare idee ed iniziative da valutare e selezionare per allestire il cartellone dell'evento. “Ci sentiamo in diritto di evidenziare la profonda disparità tra gli oneri a carico del Comune di Siracusa e quelli a carico dei proponenti. Al Comune di Siracusa spettano infatti solo 2 oneri: adeguata pubblicizzazione degli eventi e concessione gratuita del sito fornendo, se necessario, il palco comunale”, scrivono i primi firmatari Erika Barresi e Francesco Pasqua. “Però a noi artisti di oneri ne spettano ben 6 e tutti riconducibili alla voce spese e senza ovviamente possibilità di rimborso: pagamento service audio-luci; Siae; vigilanza, sicurezza, antincendio; assicurazioni; autorizzazioni necessarie; allestimenti, assistenza tecnica e logistica”, aggiungono.

“Per il Comune di Siracusa gli artisti partecipanti all'evento LuciASiracusa 2019 non sono degni di alcun tipo di compenso”. Ai lavoratori dello spettacolo, questa la loro sensazione, non viene riconosciuto il frutto del loro lavoro. “La nostra indignazione quindi va riassunta in una battuta: se pago io la luce, allora voglio accenderla dove mi pare!”, si legge nella parte finale della missiva, divenuta anche petizione su

change.org con l'hashtag #lightsoffsr.

“Invitiamo tutti a firmare il nostro appello, cittadine e cittadini. Sarà un modo per farci forza insieme e ritrovarci; un modo per condividere cultura, arte, emozioni. Perché anche se il Comune di Siracusa accenderà le luci su un palco privo della nostra presenza, noi comunque continueremo a brillare. Sempre”.